13.0TT.1970



### CITTA' DI NOVARA ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

### SESSIONE ORDINARIA D'AUTUNNO

ADUNANZA di martedì, tredici ottobre millenovecentosettanta, alle ore ventuno e trenta, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale.

SPEDITO ai Consiglieri Comunali in tempo utile e consegna to al loro domicilio l'avviso di convocazione con l'elenco de gli oggetti da trattarsi.

PRESIEDE la s eduta il Sindaco dr.prof.Rinaldo Canna.

ASSISTE, in qualità di Segretario, l'avv.Giovanni Campanel li, Segretario Generale del Comune.

## VERBALE SEDUTA PUBBLICA E SEGRETA DI 1º CONVOCAZIONE

Dei quaranta Consigliari accognati

	Dei quaranta Consiglieri	assegnati al Comune ed in carica :
1	- Leonardi Ezio	15 - Bocchio Argante
2	- Nerviani Enrico	17 - Sacchi Enrico
3	- Avondo Aldo	13 - Avondo Mario
4	- Agnesina Mario	19 - Testoni Arleziano
5	- Dulio Francesco	20 - Quaglino Giovanni
5	- Tarantola Primo	21 - Colombara Pietro
7	- Comazzi Oscar	22 - Omodeo Zorini Francesco
8	- Leone Quinto	23 - Maffei Luigi Celeste
9	- Bignoli Giovanni	24 - Bosi Fiorella in Graziani
10	- Bertoncelli Mario	25 - Canna Rinaldo
11	- Cantoni Pierangelo	26 - Masciadri Cornelio
12	- Cattaneo Paolo	27 - Mauri Paolini Aurelio
13	- Chiesa Angela	28 - Fedele Mario
14	- Gastone Eraldo	29 - Barozzi Angelo
15	- Pacelli Alberto	30 - Ciocca Giuseppe

31 - Cardinali Giulio	36 - Pietri Massimo
32 - Guidetti Carlo	37 - De Collibus Vincenzo
33 - Tarantola Santino	38 – Castoldi Giuseppe
34 - Magnotta Pasquale	39 - Barberis Ugo
35 - Cazzola Marcello	40 - Cocco Sebastiano.

### sono assenti i seguenti:

- 1) Tarantola Primo 2) Cantoni 3) Gastone 4) Testoni-
- 5) Omodeo Zorini 6) Masciadri 7) Fedele 8) Cardinali-
- 9) Pietri 10) Castoldi.

Dichiarata aperta la seduta, presenti 30 consiglieri sui 40 assegnati al Comune, l'Assemblea discute gli argomenti posti all'ordine del giorno e vengono adottate le seguenti deliberazioni:

A questo\_ punto il C.C. si riunisce in seduta segreta per discutere gli argomenti posti all'o.d.g. e vengono adottate le seguenti deliberazioni :

94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115.

Seguono le deliberazioni sopra indicate :

N. 79 = OGGETTO: ISTITUZIONE DI UN LICEO ARTISTICO STATALE
IN NOVARA CON DECORRENZA 1º OTTOBRE 1970=
ASSUNZIONE ONERI DA PARTE DEL COMUNE.

Il Sindaco riferisce sull'argomento all'ordine del giorno esponendo brevemente le vicende relative alla istituzione del Liceo Artistico Statale a Novara.

Il consigliere <u>QUAGLINO</u> dichiara che il suo gruppo è favorevole all'istituzione del Liceo Artistico ed alle consegue<u>n</u>
ti spese che gravano sul Comune di Novara; raccomanda anche
l'Amministrazione a garantire a questa scuola tutte le attrez
zature necessarie perchè possa essere una scuola efficiente
ad impegnarsi a trovare in seguito una sistemazione più idonea.

Il <u>SINDACO</u>, nel dare atto di questo impegno, fa presente che lo Stato ha disposto l'erogazione di un contributo di lire 3.000.000 per l'arredamento e le attrezzature della scuola; il Comune in ogni caso provvederà in merito nel caso che tale somma dovesse risultare insufficiente.

Esce il consigliere Cantoni.

Consiglieri presenti 27.

Per quanto concerne i locali il Sindaco fa presente che in seguito al decentramento di scuole medie il prossimo anno potrebbe essere reperita una migliore sistemazione della scuola; fa presente inoltre di aver sollevato il problema in sede com\* petente chiedendo l'inclusione nel programma per l'edilizia scolastica il finanziamento di un edificio per il Liceo Artistico.

Il consigliere <u>NERVIANI</u>, dopo aver manifestato la sua soddisfazione per l'istituzione di un liceo artistico statale a Novara che ha sostituito una scuola privata che, ovviamente, per potersi mantenere doveva chiedere il contributo delle famiglie degli alunni che quindi erano discriminati da que sto punto di vista dagli altri ragazzi che avevano la pos sibilità di frequentare gratuitamente le altre scuole medie superiori, coglie l'occasione per esprimere il suo punto di vista negativo verso quelle scuole private che vengono istituite con scopi essenzialmente speculativi senza la sufficiente competenza e serietà, anche se fra le scuole private vi sono naturalmente delle interessanti eccezioni che meritano ogni approvazione.

Egli conclude il suo intervento facendo presente che il Comune, che ha avuto il merito di aver istituito una scuola efficiente e funzionale per i corsi di recupero delle scuo le medie, dovrebbe anche indirizzare la sua attività, in collaborazione con lo Stato per istituire corsi superiori presso gli istituti tecnici locali per consentire l'accosta mento alla cultura di una grande massa di lavoratori.

Il consigliere <u>DE COLLIBUS</u> ribadisce il concetto espresso dal consigliere Nerviani sull'inefficienza di molte scuo le private che nascono senza alcun controllo per fini sempli cemente speculativi, per cui ritiene che il Comune dovrebbe intervenire per porsi, quanto meno, su un piano di concorrenza fattiva.

Il <u>SINDACO</u>, dopo aver rilevato che si è colta l'occasione per puntualizzare un importante problema concordando con la necessità di un approfondito esame di tale situazione che abbia anche lo scopo di richiamare l'attenzione delle competenti autorità scolastiche, nessun altro chie-



dendo di interloquire, dichiara chiusa la discussione.

Entra il consigliere Barozzi.

Esce il consigliere Maffei.

Consiglieri presenti 27.

# IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che con telegramma n.3340 del 26 maggio 1970 il Ministro della Pubblica Istruzione ha comunicato l'istituzione in Novara di un Liceo Artistico Statale, con decorrenza 1º ottobre 1970, subordinata all'assegnazione da parte del Comune di locali sufficienti ed idonei al funzionamento del Liceo stesso;

Dato atto che l'istituzione è stata confermata dalla nota ministeriale n.2861 del 9 giugno 1970 e dalla nota del Prov veditore agli Studi di Novara n.14009 del 12 giugno 1970;

Considerato che appare possibile la sistemazione provvisoria del Liceo Artistico Statale, per l'anno scolastico 1970/71 in un'ala dell'edificio della Scuola Media Pier Lombardo, di via Magalotti e che i locali sono stati riconosciuti sufficienti ed idonei;

Vista la legge 2 marzo 1963 n.262 sull'ordinamento ammin<u>i</u> strativo e didattico dei Conservatori di musica, delle Accademie di Belle Arti e annessi Licei artistici e delle Accademie nazionali d'arte drammatica e di danza e carriera del rispettivo personale non insegnante:

Visto l'art.91 F del T.U.L.C.P. 3 marzo 1934 n.383 in particolare per quanto riguarda gli oneri dei Comuni per i Licei i Ginnasi e gli istituti magistrali;

Uditi gli interventi prima riportati;

A voti unanimi resi per alzata di mano dai 27 cmnsiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA:

- 1° di impegnare il Comune a sostenere gli oneri tutti previsti dall'art.91 F del T.U.L.C.P. 3.3.1934 n.383 per l'istituendo Liceo Artistico Statale e precisamente alla som ministrazione, manutenzione ed arredamento dei locali, alla fornitura dell'illuminazione e del riscaldamento nonchè delle spese varie d'ufficio;
- 2° di dare atto che la somministrazione dei locali, la fornitura dell'illuminazione e del riscaldamento non costituirà per l'anno scolastico 1970/71 una maggiore spesa per il Comune in quanto il Liceo Artistico Statale sarà ospitato nella sede della Scuola media "Pier Lombardo";
- 3° di dare atto che con separati provvedimenti si provvederà al finanziamento delle eventuali ulteriori spese a carico del Comune nonchè all'eventuale istituzione di uno specifico stanziamento di bilancio.

dal 17 al 31.10